

Gli amministratori locali intervisteranno gli ospiti del festival. Domani l'inaugurazione
Con le star i politici diventano giornalisti

BAFF
 FILM FESTIVAL

20-27 MARZO

Domani si parte davvero. E nel palinsesto del Baff 2010 ci sarà un'opportunità in più, per meglio dire uno scambio di ruoli, perché gli amministratori bustesi - invece di rilasciare dichiarazioni - si preparano a diventare loro stessi giornalisti. Si chiama infatti "Busto Arsizio intervista" la nuova iniziativa che vedrà diversi ospiti del festival cinematografico affrontare il tema di questa edizione (Figli di un (P)adre o figli di nessuno?) sottoponendosi alle do-

mande di sindaco e assessori. Domani al teatro Sociale toccherà a Murray Abraham (con Italo Moscati), quindi giovedì ai fratelli Taviani e allo psichiatra Alessandro Meluzzi, ancora ad altri ospiti che si susseguiranno nella kermesse, infine nuova finestra il 27 marzo, nella giornata di chiusura. In tal caso a riflettere sull'argomento della paternità (familiare o religiosa) dovrebbe essere un figlio d'arte. Si fanno i nomi dei discendenti di Tom Hanks, Chaplin, Dustin Hoffman e tanti altri, snocciolati uno dopo l'altro dal presidente Gabriele Tosi, «ma potete sottolineare che sarà un momento molto interessante», spiega lui sornione, lasciando intendere che la scelta andrà da tutt'altra parte. Intanto la nuova iniziativa stimola gli organizzatori ma pure i neo-giornalisti.

Come il sindaco Gigi Farioli: «Ci apprestiamo a vivere un sogno responsabile che emerge in questa settimana ma non si esaurisce. Il fatto di ef-

fettuare le interviste significa che gli amministratori si pongono nell'ascolto, mettendosi in gioco, incuriositi da qualunque persona abbia qualcosa da dare. Perché chi più sa, più capisce di non sapere». Anche Claudio Fantinati si sente a proprio agio: «Ci sono tre opportunità, ma altre potrebbero aggiungersi cammin facendo. Temi come quello della paternità sono un fatto quotidiano e si può discuterne con tutti».

Fatto sta che l'occasione è ghiotta, «perché si tratta di un confronto che permette di esplorare mille sfaccettature della vita», sostiene Andrea Castellanza, direttore dell'istituto cinematografico Antonioni che domani alle 16.30 - in villa Calcaterra - ospiterà la cerimonia d'inaugurazione. Stasera alle 17, invece, il primo grande ospite Abraham incontrerà la stampa a Villa Calcaterra (la mattina dopo sarà nelle scuole), per un assaggio di storie, emozioni e appunto interviste.

Marco Linari

